



**COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE**

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Data 3/2/2016**

**N. 38**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE  
ANTICORRUZIONE 2016/2018.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **tre** del mese di **febbraio** alle ore **10.15** nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

- |                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| 1) DONADONI Paolo   | - Sindaco           |
| 2) COZZIO Emanuele  | - Vice Sindaco      |
| 3) TASSARA Beatrice | - Assessore         |
| 4) PERUGGI Linda    | - Assessore         |
| 5) COSTA Valerio    | - Assessore Esterno |

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: **2**

Presiede il Sindaco **Paolo DONADONI**;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **dr. Marco MORDACCI**.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su relazione del Sindaco **Paolo DONADONI**;

Vista la proposta di deliberazione entro riportata ;

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in calce trascritti;

Dopo esame e discussione;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

**DELIBERA**

l'approvazione dell'allegata proposta.



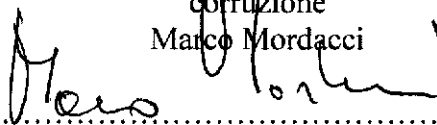
**COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)**

**SETTORE AREA DI STAFF 2 - Affari Istituzionali e Legali**  
**SERVIZIO Affari Istituzionali - Contenzioso - Contratti - Progetti UE**

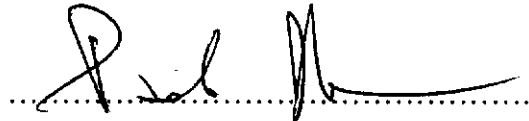
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 44 del 02/02/2016**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2016 - 2018**

Il Responsabile della prevenzione della  
corruzione  
Marco Mordacci

  
.....

Il Sindaco/Assessore proponente

  
.....

---

Approvata con delibera N° 38 del 3/2/2016

Immediatamente eseguibile :  SI

NO

## LA GIUNTA COMUNALE

**DATO ATTO** che sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

**CONSIDERATO** che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

**CONSIDERATO** che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- la approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

**RICHIAMATA** quindi la deliberazione G.C. n. 23 del 29/01/2014 ad oggetto "Approvazione Piano anticorruzione ai sensi della L. 190/2012", con la quale è stato adottato il Piano triennale anticorruzione 2014-2016 del Comune di S. Margherita Ligure;

**DATO ATTO** che nel corso dell'anno 2015, si sono evidenziati alcuni aspetti di criticità e alcune ipotesi di implementazione che il Responsabile anticorruzione ha ritenuto di portare all'attenzione della Conferenza dei Dirigenti, recepiti poi nella deliberazione G.C. n. 71 dell'11/03/2015 ad oggetto "Aggiornamento Piano triennale anticorruzione 2015-2017";

**CHE** in particolare, alla luce anche delle indicazioni dettate dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28/10/2015, si è ritenuto di porre maggiore attenzione all'area di rischio relativa ai contratti pubblici, fino ad oggi frazionata nelle varie aree organiche dell'ente, introducendo all'interno del Piano anticorruzione una scheda ad hoc, unica per tutti i settori, avuto riguardo all'uniformità dei rischi presenti in tali ambiti di attività, dettagliando maggiormente l'ambito del rischio e le misure di

prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi, nel quadro di un intervento sugli iter procedurali volto a rendere più difficoltoso il contesto in cui per ipotesi potrebbero sorgere comportamenti non conformi alle norme;

Alla luce di queste premesse i vari settori dell'ente, come da verbali della Conferenza dei Dirigenti n. 240 del 14/01/2016 e n. 241 del 22/01/2016, hanno proposto quanto di seguito indicato:

- a) il Dirigente dell'Area di Staff 1 "Polizia Locale" prosegue, dall'anno 2014, secondo il meccanismo della rotazione, con l'attribuzione alternata della P.O., tra i due dipendenti di cat. "D" presenti nel servizio;

con o.d.s. n. 7 del 31/12/2015 ha conferito incarichi e responsabilità istruttorie ai vari componenti del corpo di P.L.;

propone una revisione del regolamento sugli agenti contabili;

- b) il Dirigente dell'Area di Linea 1 "Servizi al cittadino", nel corso dell'anno 2015, ha provveduto a predisporre e a sottoporre al Consiglio Comunale la revisione del regolamento per la concessione di patrocini, contributi ed altre provvidenze di natura economica, approvato poi con deliberazione C.C. n. 18/2015;

con successivo o.d.s. n. 5 del 9/11/2015 ha formalizzato la procedura per la determinazione dei contributi, istituzionalizzando il funzionamento di una commissione di supporto al dirigente;

per l'anno 2016 prevede di integrare il regolamento di cui sopra, in relazione alle problematiche emerse in fase di prima applicazione, nell'ottica di una maggiore chiarezza applicativa e trasparenza;

con le stesse finalità prevede di fornire, con apposito atto, le linee guida per l'applicazione uniforme dei criteri per la concessione di contributi;

con apposito atto prevede altresì di fornire agli uffici linee guida puntuali, finalizzate all'organizzazione degli eventi;

- c) il Dirigente dell'Area di Linea 4 "Territorio e Ambiente" ha modificato, portandolo da medio a basso, il livello di rischio per le attività relative all'edilizia gestite dal SUE, relativamente alla gestione delle banche dati, ed ha inserito un'ulteriore attività relativa alla gestione delle pratiche sui cementi armati con trasmissione ai competenti uffici della città metropolitana;

Inoltre, alla luce dei principi contenuti nella legge di stabilità n. 208/2015, viene modificata, all'interno del Piano anticorruzione, la disposizione relativa alla rotazione del personale, come di seguito specificato:

*"Considerata la struttura organizzativa del Comune di S. Margherita Ligure, ente che non presenta una facile fungibilità dei dirigenti del personale, il Sindaco o il dirigente competente per area, rispettivamente per i dirigenti e per i dipendenti, valuterà caso per caso, nelle aree maggiormente esposte al rischio corruttivo, l'opportunità di svolgere procedure rotative, temperando il principio di funzionalità dell'organizzazione con i principi sottesi alla rotazione.*

*Nel caso in cui si decidano, da parte del Sindaco o dei dirigenti delle aree, rotazioni di personale, si dovrà darne motivata comunicazione al responsabile anticorruzione.*

*Nel caso in cui venissero formalmente segnalati al responsabile anticorruzione casi che possano far adombrare rischi ai sensi della L. n. 190/2012, il responsabile segnalerà il fatto al Sindaco o al dirigente per l'istruttoria e per una più compiuta valutazione del caso ai fini della rotazione";*

Viene altresì inserita la voce relativa alla "Tutela dei dipendenti che segnalano illegittimità";

**CONSIDERATO** anche che alcune attività previste nel Piano 2014-2016 sono ancora in itinere, il Responsabile anticorruzione, previa colloqui con i responsabili dei settori interessati, ritiene vadano inseriti nei PEG del 2016 in particolare le seguenti modifiche o redazione:

- revisione del regolamento sui contratti, relativamente alla parte dedicata agli acquisti in economia;
- revisione del regolamento sugli agenti contabili;
- redazione del regolamento sul procedimento amministrativo;
- si dovrà procedere inoltre, anche ai fini del redigendo Piano di informatizzazione, all'introduzione della possibilità di consultazione, da parte dei fornitori, dello stato delle proprie fatture, regolamentazione dei servizi cimiteriali, con particolare riferimento alle lampade votive, possibilità di consultazione, da parte dei cittadini, delle banche dati demografiche;

Restano ferme le altre redazioni o revisioni previste nel Piano 2014-2016;

Si dà atto altresì che nell'anno 2016 dovrà essere continuata ed implementata la formazione a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Tutto ciò premesso

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 24 del 10/06/2013 con il quale è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Segretario Comunale;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto comunale in vigore;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/12, convertito in legge 213/12;

## **DELIBERA**

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'aggiornamento del Piano triennale anticorruzione relativo agli anni 2016-2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
3. di dettare specifico atto di indirizzo ai Dirigenti in modo da realizzare le attività progettate e formalizzate nei verbali di Conferenza Dirigenti;
4. di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
5. di trasmettere copia del Piano in oggetto ai Dirigenti ed ai Responsabili di P.O.;
6. di dare atto che le schede relative al Piano anticorruzione saranno adeguate dopo la formalizzazione degli interventi;

7. di trasmettere il Piano in parola alla Prefettura di Genova e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica e all'ANAC.

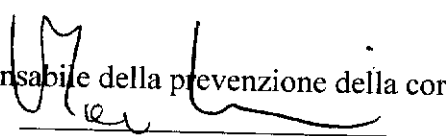
## PARERI

Il Responsabile della prevenzione della corruzione del AREA DI STAFF 2 - Affari Istituzionali e Legali/P.O. Affari Istituzionali - Contenzioso - Contratti - Progetti UE in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 44 in data 02/02/2016 dell'Affari Istituzionali - Contenzioso - Contratti - Progetti UE che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessive n. \_\_\_\_\_ facciate utili.

Data 02.02.2016

Il Responsabile della prevenzione della corruzione



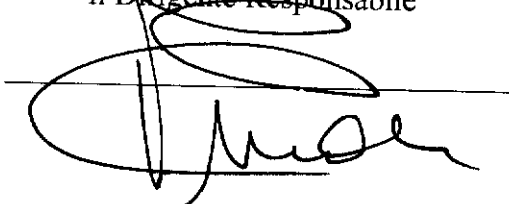
---

Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

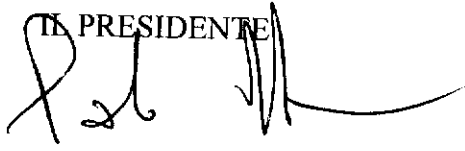
La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Data 2 FEB 2016

Il Dirigente Responsabile



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  


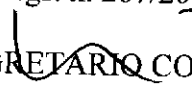
IL SEGRETARIO COMUNALE  


### Certificato di pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio in data **08 FEB. 2016**  
e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs.267/2000;
- E' stata comunicata con lettera in data **08 FEB. 2016**  
ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.

Li, **08 FEB. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  


---

Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno dalla  
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

---